

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2020, n. 8-2668

L.R. 12/2017. Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Corbetta Pietro e Figlio Ing. Giuseppe" con sede in Borgolavezzaro (NO): trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione disposizioni di cui all’articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l’applicazione della legge”;
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo”.

Precisato che all’art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.) si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Opera Pia Corbetta Pietro e Figlio Ing. Giuseppe” con sede in Borgolavezzaro (NO) (nel seguito: I.P.A.B.) tra le proprie origini dal testamento olografo del 8 Maggio 1936, depositato il 1° Marzo 1937 negli atti del Notaio Dott. Francesco Vercelli di Cerano nel quale il Signor. Corbetta Ing. Giuseppe fu Pietro nominava erede universale detta I.P.A.B., la quale fu eretta in ente morale con R.D. n. 8211 OP del 14/12/1942;
- l’I.P.A.B., a norma dell’art. 2 dello statuto vigente - approvato con D.G.R. n. 22-3419 del 17/07/2006 - ha per scopo quello di *“ospitare, mantenere, assistere gli anziani autosufficienti e non, che necessitano di assistenza continuativa, nei locali dell’Istituto, contro il versamento di una retta (...)”*;
- il Presidente dell’I.P.A.B., in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 11/03/2019, ha presentato istanza di trasformazione dell’I.P.A.B. in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, pervenuta a questa Amministrazione in data 27/05/2019 (prot. 25303/XST020 del 27/05/2019), in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell’art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 2.462.050,95, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta;
- l’I.P.A.B. è attualmente Presidio Socio-Sanitario accreditato a carattere residenziale che può ospitare sino a 65 persone anziane non autosufficienti ed è in regime di convenzione con l’ASL di Novara.

Vista altresì la nota della Direzione Sanità e Welfare, Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità, prot. 33079/A1421A del 15/10/2020 con la quale si è provveduto a richiedere chiarimenti ed integrazioni all'istanza in argomento, con particolare riferimento al testo statutario.

Atteso che l'IP.A.B. ha provveduto a fornire le integrazioni richieste, come da documentazione assunta a prot. al n. 39156/A1421A del 26/11/2020, ed a trasmettere il nuovo testo statutario approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 21 del 11 novembre 2020.

Vista la nota della Direzione Sanità e Welfare, Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità, prot. 33084/A1421A del 15/10/2020, con la quale il Comune di Borgolavezzaro è stato consultato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta I.P.A.B., ai sensi dell'art. 8, c. 6, della L.R. 12/2017.

Decorso senza riscontro il termine di 20 giorni assegnato al Comune di Borgolavezzaro per esprimere eventuali considerazioni in merito al procedimento in argomento.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da I.P.A.B. ad Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

Preso atto inoltre che:

- lo statuto proposto è stato valutato dal Settore regionale competente che lo ha ritenuto coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata;
- l'istanza è stata presentata in conformità alle modalità di cui alle DD.G.R. n. 15-6460 e n. 16-6461 entrambe del 09/02/2018 e, pertanto, ricorrono le condizioni per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona secondo il combinato disposto degli artt. 4, comma 4, e 8, comma 2, della L.R. 12/2017;
- l'inventario dei beni immobili e mobili è stato approvato con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 11/03/2019.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
visto il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;
vista la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
vista la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
vista la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;
vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
vista la D.D. n. 179 del 12/03/2018;
vista la legge regionale n. 23 del 28/07/2008.

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di trasformare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, e dell'art. 8, comma 2, della L.R. 12/2017, l'I.P.A.B. denominata "Opera Pia Corbetta Pietro e Figlio Ing. Giuseppe" con sede in Borgolavezzaro in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Opera Pia Corbetta Pietro e Figlio Ing. Giuseppe", approvando contestualmente lo statuto proposto, composto di 19 articoli, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Presidente del Consiglio di Amministrazione di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'ente dandone comunicazione al Settore Regionale competente;

-di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

STATUTO dell'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“OPERA PIA CORBETTA PIETRO E FIGLIO ING. GIUSEPPE”

di Borgolavezzaro (Novara)

Capo I:

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1

Origine

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata “OPERA PIA CORBETTA PIETRO E FIGLIO ING. GIUSEPPE” è ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotata di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica ed operante con criteri imprenditoriali.

L'Azienda trae le sue origini dall'IPAB “Opera Pia Corbetta Pietro e Figlio Ing. Giuseppe” istituita con testamento olografo del 8 Maggio 1936, depositato il 1° Marzo 1937 negli atti del Notaio Dott. Francesco Vercelli di Cerano, registrato a Novara il 2 Marzo 1937 N. 2227 volume 236 atti pubblici, nel quale il Signor Corbetta Ing. Giuseppe fu Pietro nominava erede universale delle sue sostanze detta Istituzione di Beneficenza ed Assistenza, ed eretta in ente morale con Regio Decreto n. 8211 2 OP del 14/12/1942. Ha sede legale nel Comune di Borgolavezzaro in via Gentilini, 4.

L'Azienda svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

E' inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dal fondatore.

Nell'ambito della propria autonomia può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali.

Art. 2

Scopo

Lo scopo dell'Azienda è ospitare, mantenere ed assistere gli anziani autosufficienti e non, che necessitano di assistenza continuativa, nei locali dell'Istituto, contro il versamento di una retta.

I servizi dell'Azienda sono rivolti prioritariamente alle persone residenti nel comune di Borgolavezzaro. Il trattamento dei ricoverati deve essere unico.

Non possono essere ricoverate persone affette da malattie contagiose.

La misura delle rette è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La misura della quota della retta a carico del Servizio Socio Assistenziale viene determinata secondo la normativa vigente.

Il numero dei posti assistiti dal Servizio Socio Assistenziale viene regolato dalle disposizioni di legge.

Le dimissioni dell'ospite possono essere volontarie, avvenire per decesso nonché a seguito di comportamenti altamente lesivi tenuti dall'ospite nei confronti degli altri ricoverati o di sé stesso, sanzionate a norma di legge.

L'Azienda potrà erogare servizi alla persona anche di carattere non residenziale, a seguito di apposito regolamento.

Art. 3

Regolamento di organizzazione

Le attività istituzionali dell'Azienda sono disciplinate da apposito regolamento di organizzazione da approvare con deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro novanta giorni dall'insediamento dello stesso.

Il regolamento disciplina la struttura organizzativa, definisce i requisiti per il reperimento del personale dipendente, nonché i doveri, i diritti, le attribuzioni e le mansioni dello stesso, le modalità

di governo e di gestione, i principi generali per l'individuazione del compenso spettante al Direttore ed ogni altra funzione organizzativa.

Art. 4

Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento l'Azienda dispone di un patrimonio, risultante da specifico inventario riportante sia i beni disponibili sia quelli indisponibili, costituito dai seguenti beni immobiliari:

- Patrimonio costituito dall'immobile in cui viene svolta l'attività istituzionale dell'Ente situato in via Gentilini, 4 – Borgolavezzaro
- beni mobili e immobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni, contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente Statuto.

Art.5

Mezzi

Per l'adempimento delle sue funzioni, l'Azienda dispone delle seguenti entrate:

- le rette corrisposte dagli utenti ed i proventi derivanti dai servizi a carattere non residenziale;
- le integrazioni di rette corrisposte dai servizi sociali delle ASL e dei Comuni;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio

Capo II

Amministrazione dell'Azienda

Art. 6

Organi dell'Azienda

Sono Organi dell'Ente:

1. Il Consiglio di Amministrazione
2. Il Presidente.

Art. 7

Composizione del Consiglio di Amministrazione

L'Azienda è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 consiglieri.

La durata del mandato del Consiglio di Amministrazione è definita in anni 4 a decorrere dalla data di insediamento dell'organo di amministrazione.

I componenti il Consiglio di Amministrazione possono essere rinominati sino ad un massimo due mandati consecutivi sempre della durata ciascuno di anni 4.

Sarà consigliere di diritto il Parroco della Parrocchia dei S.S. Bartolomeo e Gaudenzio di Borgolavezzaro. Gli altri Consiglieri verranno invece nominati:

- Due membri dalla PROVINCIA, uno dei quali dovrà essere un medico da scegliere tra i medici di base con lo studio in Borgolavezzaro;
- Due membri dal Comune di Borgolavezzaro;

Il Presidente è nominato dalla Provincia tra i componenti del Consiglio.

I membri del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre sedute consecutive decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio e la Provincia la può promuovere.

Le cariche del Presidente e dei Consiglieri sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo ogni due mesi ed in ogni caso, nelle epoche stabilite dalla legge per l'esame e approvazione dei Bilanci Preventivi e Consuntivo, nonché degli strumenti di pianificazione e programmazione, le altre ogni qualvolta lo richiedono motivi di urgenza, sia su invito del Presidente, sia a seguito di domanda scritta e motivata di almeno due Amministratori, sia per invito dell'Autorità di vigilanza.

Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno sette giorni prima, ovvero due giorni prima in caso d'urgenza, con

l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare ovvero mediante i previsti mezzi di telecomunicazione.

Art. 9

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di direzione politica, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, verifica la rispondenza della gestione amministrativa alle direttive impartite.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- approva i Bilanci Preventivi e Consuntivo, nonché gli strumenti di pianificazione e programmazione;
- stabilisce le linee d'indirizzo, il programma delle attività e determina l'importo delle rette e contribuzioni da richiedere agli utenti;
- delibera l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- approva i regolamenti e le loro modificazioni;
- provvede alla nomina del Direttore e dell'Organo di revisione;
- delibera le eventuali convenzioni da stipularsi con altri enti o istituzioni;
- delibera le modifiche dello Statuto;
- delibera su tutti gli argomenti che interessano l'Azienda;
- ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.

Art. 10

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi membri ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, ad eccezione delle modifiche allo Statuto, delle fusioni ed estinzione dell'Azienda ove si richiede la maggioranza dei componenti per l'approvazione.

I consiglieri non possono prendere parte ai punti all'ordine del giorno in cui si discutono o si deliberano atti o provvedimenti nei quali hanno interesse personale essi stessi o i loro congiunti od affini entro il quarto grado.

Le votazioni si fanno per appello nominale o a voti segreti. Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

Art. 11

Verbalizzazione delle sedute

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Direttore dell'Azienda e devono essere dallo stesso firmati oltre che dal Presidente anche dai Consiglieri intervenuti.

Quando alcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare ne viene fatta menzione.

Le deliberazioni dell'Azienda sono pubblicate mediante affissione sull'Albo Pretorio dell'Ente per dieci giorni consecutivi, rimangono archiviate in un'apposita sezione del sito web dell'Azienda, visibile al pubblico e sono immediatamente esecutive, ad esclusione degli atti la cui efficacia è subordinata, ai sensi di legge, alla vigilanza e controllo della Regione.

Art. 12

Attribuzioni del Presidente

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- la legale rappresentanza dell'Ente;
- convocare e presiedere le sedute del Consiglio d'Amministrazione e stabilire l'ordine del giorno dei lavori del Consiglio;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- adottare in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, ivi compresa la sospensione per gravi motivi dei dipendenti, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine;
- adottare i provvedimenti che gli competono previsti dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci l'Amministratore, dallo stesso delegato o, in difetto, il Consigliere più anziano di nomina o, in caso di contemporanea nomina, il più anziano d'età.

Art.13

Segretario-Direttore

Il Segretario-Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti, con compenso definito dal Consiglio stesso sulla base di quanto previsto in sede di Regolamento di organizzazione. Il Segretario-Direttore dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Egli è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Azienda e, come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti. L'ammontare effettivo dei compensi di ciascun Segretario-Direttore dovrà essere definito tenendo conto delle qualifiche, delle responsabilità effettivamente assegnate, sia interne che nei confronti dei terzi, del valore del patrimonio gestito e del personale alle dirette dipendenze, della gestione di strutture complesse o di sedi decentrate, nonché delle funzioni eventualmente delegate ad altri soggetti.

Adotta tutti i provvedimenti (determinazioni) di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Il Segretario-Direttore è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo. Firma i mandati di pagamento.

Collabora con il Presidente nella preparazione dei programmi di attività dell'Ente e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Spettano al Segretario-Direttore tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile della Struttura ai sensi della D.G.R. n° 45-4248 del 30.07.2012 e s.m.i.(qualora le due figure coincidano)

Capo IV

Revisione dei Conti

Art. 14

Organo di revisione

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Organo di Revisione, costituito da un membro, che dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

L'Organo di revisione provvede al riscontro della gestione finanziaria e all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili. Esprime parere mediante apposite relazioni sui bilanci, effettua verifiche di cassa e relaziona al Consiglio d'Amministrazione su irregolarità riscontrate.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione senza diritto di voto.

Capo V

Norme Generali d'Amministrazione

Art. 15

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Azienda inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dell'anno stesso.

Il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce e il Bilancio Consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo quello cui si riferisce.

Art. 16

Servizio di tesoreria

Il servizio di tesoreria e di cassa è affidato ad un Istituto Bancario o ad altro soggetto abilitato per legge ed è regolato da apposita convenzione.

Art. 17

Pagamenti

I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il Tesoriere se non sono muniti delle firme del Segretario-Direttore e del Presidente o dell'Amministratore all'uopo delegato dal Presidente.

Capo VI

Disposizione Finale

Art. 18

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si osservano le disposizioni di legge nazionale e regionale e le norme regolamentari vigenti e quelle che in avvenire saranno emanate in materia.

Art. 19

Norma transitoria

Il presente statuto entra in vigore, dopo l'approvazione da parte degli organi competenti, con il primo esercizio amministrativo regolarmente insediato secondo le nuove regole.